



2022/2133(DEC)

31.1.2023

PARERE

della commissione per i trasporti e il turismo

destinato alla commissione per il controllo dei bilanci

sul discharge per l'esecuzione del bilancio dell'impresa comune Shift2Rail per
l'esercizio 2021
(2022/2133(DEC))

Relatore per parere: Gheorghe Falcă

PA_NonLeg

SUGGERIMENTI

La commissione per i trasporti e il turismo invita la commissione per i bilanci, competente per il merito, a includere nella proposta di risoluzione che approverà i seguenti suggerimenti:

1. si compiace che la Corte dei conti abbia constatato che le operazioni alla base dei conti dell'impresa comune Shift2Rail (in appresso "l'impresa comune") per l'esercizio 2021 sono legittime e regolari sotto tutti gli aspetti rilevanti;
2. osserva che il regolamento (UE) 2021/2085 del Consiglio, del 19 novembre 2021, ha stabilito che l'impresa comune "Ferrovie europee" sostituirà Shift2Rail nell'ambito del programma Orizzonte Europa per il periodo che si conclude il 31 dicembre 2031;
3. sottolinea che tutte le istituzioni dell'Unione devono rispettare il regolamento finanziario ed elevati standard di gestione;
4. rileva che, secondo le stime, il valore totale delle attività svolte nel 2021 ammonta a 123,5 milioni di EUR (di cui 113,6 milioni di EUR forniti dai membri diversi dall'Unione europea);
5. osserva che il 2021 ha visto il pieno impegno dei rimanenti stanziamenti di bilancio relativi al programma Shift2Rail finanziato da Orizzonte 2020 per le attività operative; il bilancio annuale dell'impresa comune per l'esercizio 2021 è stato pari a 13,6 milioni di EUR in stanziamenti di impegno e a 68,4 milioni di EUR in stanziamenti di pagamento; constata che il tasso di esecuzione del bilancio è stato del 100 % per gli stanziamenti di impegno e dell'85 % dei fondi attivi per gli stanziamenti di pagamento; osserva tuttavia che il tasso di esecuzione del bilancio disponibile per i pagamenti operativi dell'impresa è calato dal 76 % nel 2020 al 61 % nel 2021;
6. osserva che, nell'ambito della valutazione dei controlli sui pagamenti operativi dell'impresa, la Corte dei conti ha verificato, a livello dei beneficiari finali, una selezione casuale di pagamenti eseguiti nel 2021 a titolo del programma Orizzonte 2020 per corroborare i tassi di errore calcolati dagli audit *ex post*; valuta positivamente il fatto che la Corte dei conti non abbia identificato errori o carenze di controllo nel campione di beneficiari dell'impresa;
7. osserva che i certificati del 2021 che entrano nel processo di convalida nel 2022 dovrebbero tradursi in 60,5 milioni di EUR di contributi in natura per le attività operative; rileva che gli altri membri hanno dichiarato 208,8 milioni di EUR di contributi in natura cumulativi per attività aggiuntive (2016-2021), vale a dire il 74 % in più rispetto all'obbligo regolamentare di almeno 120 milioni di EUR, di cui 176,3 milioni di EUR sono già stati certificati dall'impresa comune (alla fine del 2021);
8. osserva che nel 2021 l'impresa comune ha concesso le ultime due sovvenzioni per attività di ricerca e innovazione a seguito dell'invito a presentare proposte pubblicato in aprile 2021 e cofinanziato dall'impresa stessa fino a 1,77 milioni di EUR (per un valore totale di 2,34 milioni di EUR);
9. ricorda che, per raggiungere la neutralità climatica, una parte sostanziale del 75 % del

trasporto interno di merci che attualmente avviene su strada dovrebbe essere trasferita alle ferrovie e alle vie navigabili interne; osserva che la mobilità multimodale automatizzata e connessa assumerà un'importanza crescente, insieme ai sistemi intelligenti di gestione del traffico resi possibili dalla digitalizzazione;

10. accoglie con favore l'adozione del regolamento che istituisce l'impresa comune "Ferrovie europee" nel novembre 2021, il nuovo partenariato europeo istituzionalizzato per la ricerca e l'innovazione nel settore ferroviario nell'ambito del programma Orizzonte Europa (2021-2022) e il successore universale dell'impresa comune Shift2Rail; elogia il lavoro svolto dall'impresa al riguardo, in particolare il sostegno prestato alla Commissione nell'elaborazione del piano generale ferroviario europeo;
11. accoglie con favore gli sforzi dell'impresa, sulla base delle sue risposte al discharge del Parlamento europeo per il 2020, per sviluppare ulteriormente le sinergie tra il nuovo partenariato e i meccanismi di finanziamento esistenti dell'Unione, tra cui i progetti finanziati a titolo di programmi dell'Unione quali il meccanismo per collegare l'Europa, il piano Europa digitale, il Fondo europeo di sviluppo regionale e il Fondo di coesione, nonché InvestEU; osserva che questi sforzi includono le attività previste per promuovere potenziali collegamenti con altri programmi dell'Unione, la collaborazione con gli Stati membri nel gruppo di rappresentanti degli Stati e l'istituzione di un gruppo di diffusione per sostenere l'identificazione e l'allineamento dei piani di diffusione e investimento con altri strumenti di finanziamento dell'Unione; sottolinea l'importanza di proseguire tale lavoro al fine di conseguire un sistema ferroviario più sostenibile, affidabile e attraente;
12. plaude alla nuova strategia per una mobilità sostenibile e intelligente della Commissione, lanciata nel dicembre 2020, che include traguardi più concreti per promuovere un futuro più intelligente e sostenibile nel settore ferroviario; osserva che il piano d'azione, articolato in 82 iniziative, pone le basi per consentire al sistema dei trasporti dell'UE di realizzare la sua trasformazione verde e digitale e diventare più resiliente alle crisi future;
13. si congratula con l'impresa per aver definito nel suo programma d'azione pluriennale obiettivi chiave per rafforzare il ruolo delle ferrovie nel sistema dei trasporti, al fine di massimizzare il suo contributo al raggiungimento degli obiettivi del Green Deal europeo;
14. sottolinea che il programma Orizzonte Europa dovrebbe contribuire a un aumento del 50 % del traffico ferroviario ad alta velocità entro il 2030; sottolinea che i viaggi collettivi programmati inferiori a 500 km dovrebbero essere neutri in termini di emissioni di carbonio all'interno dell'Unione, che la mobilità automatizzata dovrebbe essere diffusa su larga scala e che entro il 2050 il traffico merci su rotaia dovrebbe raddoppiare; ricorda che il traffico ferroviario ad alta velocità dovrebbe triplicare e che la rete transeuropea di trasporto (TEN-T) multimodale equipaggiata per trasporti sostenibili e intelligenti con connettività ad alta velocità dovrebbe essere operativa sulla rete centrale entro il 2030; sottolinea che la piena realizzazione dell'ERTMS entro il 2030 è assolutamente prioritaria;
15. elogia, per il 2021, la continua supervisione dell'ufficio di programma sull'attuazione di 105 progetti e contratti operativi del programma Shift2Rail, aggiudicati e firmati dal 2016, per un valore totale stimato di 805,1 milioni di EUR per ricerca e innovazione;
16. plaude alle continue informazioni fornite dall'impresa sin dal 2018 sul suo contributo al

conseguimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite;

17. osserva che la trasformazione digitale può migliorare gli ecosistemi relativi alla mobilità e ai trasporti; osserva che la digitalizzazione può migliorare le prestazioni sotto il profilo ambientale e dei costi e aumentare al contempo i livelli di sicurezza, contribuendo a una qualità di vita superiore; chiede livelli di automazione più avanzati, una connettività più rapida e affidabile e una profonda trasformazione, resa possibile dall'informatica, della gestione dei servizi di mobilità; ritiene che il pubblico potrebbe inoltre beneficiare di connessioni internet veloci per i passeggeri in gran parte delle stazioni e delle linee, di strumenti telematici orientati all'utente e di una multimodalità semplificata;
18. accoglie con favore l'impegno dell'impresa comune ad agevolare le attività di ricerca e di innovazione per realizzare una rete ferroviaria europea integrata fin dalla progettazione, eliminando gli ostacoli all'interoperabilità e realizzando un sistema ferroviario intelligente, sostenibile e resiliente per garantire un approccio armonizzato all'evoluzione dello spazio ferroviario europeo unico in modo da garantire la connettività in tutta l'Unione; sottolinea l'importanza di sostenere l'impresa tenuto conto dei vantaggi del trasporto ferroviario in termini di prestazioni ambientali e di sicurezza;
19. si compiace del fatto che i problemi relativi alla pubblicazione dei CV e delle dichiarazioni di interessi del consiglio di direzione dell'impresa, sollevati nella procedura di scarico del Parlamento europeo per il 2020, siano stati apparentemente risolti con l'impresa comune "Ferrovie europee" e il suo nuovo consiglio di direzione, come affermato nella risposta dell'impresa al scarico del Parlamento europeo per l'esercizio 2020;
20. si congratula con l'impresa per la rendicontazione continua e attiva sui contributi dati agli obiettivi di sviluppo sostenibile (OSS) delle Nazioni Unite e per il suo contributo agli obiettivi enunciati nella strategia per una mobilità sostenibile e intelligente e nel programma sul decennio digitale della Commissione, massimizzando in tal modo il potenziale allineamento con gli obiettivi strategici dell'UE;
21. sottolinea l'importanza della cooperazione dell'impresa con l'Agenzia dell'Unione europea per le ferrovie al fine di garantire l'interoperabilità per i progetti sviluppati;
22. osserva che l'impresa ha avuto un ruolo attivo per la visibilità del settore durante l'Anno delle ferrovie 2021;
23. osserva il persistere degli effetti della pandemia di COVID-19 sulle attività dell'impresa attuale e di quella precedente nonché sul settore ferroviario in genere, e i conseguenti ulteriori ritardi su alcuni dei risultati del programma, come riferito nella relazione annuale di attività dell'impresa; richiama l'attenzione su quanto evidenziato dall'impresa, ovvero che la pandemia continuerà a colpire certe operazioni nel settore ferroviario anche dopo che gli effetti più gravi inizieranno a scemare; si congratula con l'impresa e la incoraggia pertanto a portare avanti la dettagliata analisi dei rischi e i piani di mitigazione realizzati dal gruppo responsabile del programma e dai coordinatori di progetto sin dall'inizio della pandemia;
25. chiede alla Commissione di chiarire con l'impresa le disposizioni giuridiche relative ai contributi del datore di lavoro al regime pensionistico dell'Unione a titolo dell'impresa, al

fine di evitare potenziali divergenze di interpretazione future;

26. propone che il Parlamento conceda il discarico al direttore esecutivo dell'impresa comune per l'esecuzione del bilancio dell'impresa comune per l'esercizio 2021.

**INFORMAZIONI SULL'APPROVAZIONE
IN SEDE DI COMMISSIONE COMPETENTE PER PARERE**

Approvazione	31.1.2023
Esito della votazione finale	+: 38 -: 1 0: 1
Membri titolari presenti al momento della votazione finale	Andris Ameriks, José Ramón Bauzá Díaz, Erik Bergkvist, Izaskun Bilbao Barandica, Ciarán Cuffe, Karima Delli, Anna Deparnay-Grunenberg, Ismail Ertug, Gheorghe Falcă, Isabel García Muñoz, Jens Gieseke, Elsi Katainen, Elena Kountoura, Bogusław Liberadzki, Peter Lundgren, Benoît Lutgen, Elżbieta Katarzyna Łukacijewska, Marian-Jean Marinescu, Tilly Metz, Caroline Nagtegaal, Jan-Christoph Oetjen, Philippe Olivier, Dominique Riquet, Vera Tax, Achille Variati, Henna Virkkunen, Petar Vitanov, Lucia Vuolo, Roberts Zīle, Kosma Złotowski
Supplenti presenti al momento della votazione finale	Sara Cerdas, Ignazio Corrao, Clare Daly, Nicola Danti, Markus Ferber, Maria Grapini, Beata Mazurek, Ljudmila Novak, Jörgen Warborn
Supplenti (art. 209, par. 7) presenti al momento della votazione finale	Colm Markey

**VOTAZIONE FINALE PER APPELLO NOMINALE
IN SEDE DI COMMISSIONE COMPETENTE PER PARERE**

38	+
ECR	Beata Mazurek, Roberts Zile, Kosma Zlotowski
PPE	Gheorghe Falcă, Markus Ferber, Jens Gieseke, Elżbieta Katarzyna Lukacijewska, Benoît Lutgen, Marian-Jean Marinescu, Colm Markey, Ljudmila Novak, Henna Virkkunen, Lucia Vuolo, Jörgen Warborn
Renew	José Ramón Bauzá Díaz, Izaskun Bilbao Barandica, Nicola Danti, Elsi Katainen, Caroline Nagtegaal, Jan-Christoph Oetjen, Dominique Riquet
S&D	Andris Ameriks, Erik Bergkvist, Sara Cerdas, Ismail Ertug, Isabel García Muñoz, Maria Grapini, Bogusław Liberadzki, Vera Tax, Achille Variati, Petar Vitanov
The Left	Clare Daly, Elena Kountoura
Verts/ALE	Ignazio Corrao, Ciarán Cuffe, Karima Delli, Anna Deparnay-Grunenberg, Tilly Metz

1	-
ECR	Peter Lundgren

1	0
ID	Philippe Olivier

Significato dei simboli utilizzati:

+ : favorevoli

- : contrari

0 : astenuti